

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 17.2.1959

Periodico di Confartigianato Imprese Lecco
Via Galileo Galilei 1 - 23900 LECCO - Tel. 0341.250200

direttore responsabile: VITTORIO TONINI

redazione: Vittorio Tonini, Chiara Bellingardi,
Paola Bonacina, Armando Dragoni,
Antonella Giudici, Paolo Grieco,
Emanuele Pensotti, Edoardo Persenico,
Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli,
Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva,
Ildefonso Riva, Lisa Rossini

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

grafica e stampa:

Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 4.300 COPIE



anno 66
n. 6
2019
giugno


LECCO

L'ARTIGIANATO
LECCHESE

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB CO

I NUMERI CHE FANNO LA NOSTRA FORZA

ALLE PAGG. 3/4/5

**SPECIALE
CONFERENZA
ORGANIZZATIVA
ALLE PAGG. 2/6/7**


LECCO

UA Unionservice Lecco srl
Servizi per le Imprese

Siamo una squadra forte. Ma abbiamo bisogno di tutti NOI

Il mese di maggio si è chiuso con la 78^a assemblea dei Delegati di Confartigianato Imprese Lecco. Un momento di condivisione importante, che nel mio intervento si è concentrata in particolare sulla nostra prossima sfida: il rinnovo delle cariche associative.

Ci stiamo infatti avvicinando a questo momento cruciale per la nostra Associazione e per il suo futuro. La rappresentatività di circa 5.000 imprese associate a Confartigianato Imprese Lecco dipende dalla presenza, dalla concretezza e dal peso decisionale che chi ricopre ruoli ai "vertici" sa trasmettere con autorevolezza e credibilità ai propri interlocutori. Il percorso verso i rinnovi, soprattutto in questo momento storico di crisi politica, sociale e valoriale, non può e non deve essere vissuto con leggerezza. Non possiamo permettercelo se vogliamo continuare a contare sul territorio e a dare il giusto peso alle esigenze dei nostri associati.

Per questo, daremo vita a un programma di formazione per i nuovi dirigenti e delegati, affinché possano affrontare le sfide che ci attendono con consapevolezza e con il più alto grado di preparazione possibile. Nelle scorse settimane abbiamo organizzato sette assemblee invitando tutti gli associati, chiedendo loro di aderire a un obiettivo comune, fatto di impegno, ma anche di soddisfazioni personali e collettive. Nelle pagine che seguono, potrete leggere l'esperienza degli attuali presidenti di categoria. Dopo l'estate prenderà il via una sorta di "scuola" per dirigenti, la prima nel suo genere all'interno della struttura Confartigianato, immaginata come un grande incubatore di potenzialità, tutte da far crescere. Nel corso degli incontri avremo la possibilità di confrontarci con esperti del Sistema Confartigianato e del mondo economico, che potranno le basi per creare il nuovo gruppo dirigente di Confartigianato Imprese Lecco che nascerà nel 2020.



Vogliamo lasciare in eredità ai nostri Associati una Confartigianato di peso. Non sarà faci-

Ogni azione è orientata a migliorare il rapporto con le nostre imprese associate cercando di fare goal nella rete dei loro bisogni quotidiani

le, serviranno tempo ed energie, passione e qualche sacrificio, ma sono certo che sarà una grandissima opportunità per chi vi prenderà parte e che le soddisfazioni personali e l'esperienza che costruiremo e che potremo mettere a disposizione delle nostre aziende e della nostra Associazione ci ripagheranno di tutti gli sforzi. Durante l'ultima convention dei Servizi, il nostro Segretario Generale Cesare Fumagalli ha posto l'accento in particolare su una parola: NOI. Noi siamo una squadra in cui l'individualità conta poco se non messa a servizio di uno spirito di aggregazione e di comunità. In Confartigianato, uno vale uno. È il gruppo a fare la differenza. La nostra squadra è forte, i numeri che potete leggere nelle pagine a seguire lo dimostrano, ma dobbiamo crescere sempre più. E per farlo abbiamo bisogno di tutti NOI, delle nostre esperienze, delle nostre idee, delle nostre

Vogliamo lasciare in eredità ai nostri Associati una Confartigianato di peso

storie, le storie che chiamiamo a VALORE ARTIGIANO. Sono certo che vivremo insieme una

nuova ed entusiasmante avventura. Lo sforzo a cui siamo tutti chiamati, a partire dalle sedi territoriali, è quello di avere una visione di rete, in cui prevale la logica della sussidiarietà e in cui la frammentazione, che storicamente ci differenzia da altre compagini, deve essere vissuta come un elemento di positività e di ricchezza. La forza di Confartigianato Imprese sta nella spinta che ogni territorio, nella sua diversità, sa dare ai livelli più alti, che devono fare sintesi e restituire servizi e rappresentatività a livello regionale e nazionale.

Come dicevo, la nostra squadra è già forte e può contare su un team di esperti preparati a far fronte alle necessità dei nostri associati. Come sapete è stato messo a punto un piano di crescita per il triennio 2018/2020 e ora che il giro di boa è stato compiuto, possiamo affermare di aver centrato gran parte degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Negli ultimi due anni in particolare, abbiamo raggiunto importanti risultati che ci hanno consentito di rafforzare la nostra presenza sul territorio. Con i colleghi del Comitato di Presidenza, del Consiglio Direttivo e il Comitato di Direzione, abbiamo condiviso un piano di crescita e sviluppo che si propone di raggiungere risultati a partire da obiettivi definiti, in grado di allargare la nostra base associativa e offrire nuovi e più competitivi servizi alle imprese.

Confartigianato Imprese Lecco è una squadra in cui ognuno ha un suo ruolo decisivo nel determinare il risultato della partita. Al campionato, per dirla in termini calcistici, partecipano altre formazioni, ma con i giusti giocatori, allenati e motivati, miriamo a vincere la serie A. Ogni azione è orientata a migliorare il rapporto con le nostre imprese associate cercando di fare goal nella rete dei loro bisogni quotidiani.



La forza dei nostri numeri: le attività dei servizi del 2018

ASSOCIATI	
158	nuove imprese associate nel corso dell'anno
AVVIO D'IMPRESA	
45	nuove imprese nate nel 2018 con il supporto dell'ufficio Avvio d'impresa
1604	imprese supportate per gestione pratiche CCIAA, rilascio DURC, iscrizione mercato elettronico della PA, iscrizione Registro Nazionale F-GAS
1627	le PEC attivate nel 2018
SERVIZIO PRIVACY	
2000	le imprese coinvolte in assemblee
247	le imprese che hanno aderito al nostro servizio
WELFARE AZIENDALE	
26	le consulenze alle imprese
12	i piani welfare sottoscritti
113	dipendenti coinvolti
70.000 €	il valore del transato sulla piattaforma 3Cuori
POLITICHE DI CONCILIAZIONE/SMARTWORKING	
26	le consulenze alle imprese
13	gli accordi conclusi
JOB TALENT	
114	richieste di personale aperte
76	imprese leccesi che hanno utilizzato la piattaforma per ricerca di personale
2635	il totale delle candidature ricevute
SERVIZIO CATEGORIE	
522	partecipanti a 91 direttivi di Categoria e assemblee
659	partecipanti a 16 incontri su tematiche specifiche e di formazione per le categorie
SPORTELLO ENERGIA	
1282	contratti con imprese (853 per elettricità e 429 per gas)
1981	contratti con utenze domestiche (1106 per elettricità e 875 per gas)
700	imprese servite dal Consorzio per un consumo complessivo superiore a 60 milioni di Kwh
300	imprese aderenti al servizio del Gas con un consumo complessivo di quasi 2.400.000 di mc



CREDITO

148	consulenze per la gestione finanziaria delle imprese associate, di cui 81 per esigenze legate a nuovi investimenti-avvio nuova attività
22	redazioni di Business Plan
96%	delle imprese che hanno richiesto la nostra consulenza e il rilascio della garanzia CONFIDI, ha ottenuto i finanziamenti da parte delle banche
121	richieste di finanziamento garantite dalla Cooperativa di Garanzia
5.200.000€	totale dei finanziamenti garantiti dalla Cooperativa di Garanzia
18	aziende nuove associate tramite il servizio Credito

FISCALE

520	consulenze alle imprese su problematiche di natura fiscali
878	imprese ci affidano la loro contabilità
1578	le dichiarazioni dei redditi svolte
782	dichiarazioni Iva
96	le pratiche di contenzioso tributario gestite con l'Agenzia delle Entrate
1950	le attività riferite allo spesometro
1382	comunicazioni dati IVA
539	fatture elettroniche gestite per i nostri associati
11.264	modelli di pagamento F24 trasmessi

COMPETITIVITÀ

24	bandi pubblicati per i quali è stata offerta assistenza
81	aziende assistite nell'ambito di bandi nazionali, regionali e camerali
12	aziende assistite nell'ambito del bando INAIL sicurezza lavoro
24	aziende iscritte al convegno credito di imposta R & S e marchi & brevetti
5	aziende assistite per brevetti e marchi
13	aziende che hanno usufruito dello Sportello dell'Innovazione
137	aziende iscritte ai convegni Manifattura 4.0 e Credito d'imposta R&S
20	aziende assistite in tema Manifattura 4.0 e iperammortamento

ESTERO

26	aziende iscritte ai seminari sull'export e sulla strategia commerciale
10	aziende che hanno attivato il servizio Commerciale Italia/Estero
17	aziende che hanno partecipato ai bandi sull'internazionalizzazione

SPORTELLO EUROPA

14	aziende che hanno partecipato alla missione a Bruxelles
24	aziende che hanno partecipato ai bandi comunitari
7	aziende che hanno visitato i laboratori del Politecnico



SVILUPPO ASSOCIATIVO DEL TERRITORIO	
10	consigli di Zona
82	delegati comunali partecipanti
15	incontri con altrettante amministrazioni comunali
QUALITÀ	
11	imprese accompagnate alla certificazione o al passaggio alla nuova norma ISO 9001:2015
3	imprese termoidrauliche certificate per F-gas (gas fluorurati)
12	imprese che hanno utilizzato lo sportello SOA
17	imprese assistite per mantenimento sistema qualità
1	imprese accompagnate al rilascio attestazione SOA
AMBIENTE	
100	imprese a cui è stato fornito il servizio di acquisto e vidimazione di registri e formulari dei rifiuti
50	imprese per le quali sono state predisposte pratiche autorizzative al trasporto dei rifiuti in conto proprio
2	incontri su temi ambientali di cui uno specifico per la categoria autoriparatori
150	le imprese alle quali è stata fornita una consulenza sugli adempimenti ambientali
COMMERCIALE	
165	le imprese associate senza servizi contattate
1168	i soci contattati con i servizi
205	le Imprese visitate
174	i contratti acquisiti
FORMAZIONE	
182	corsi svolti a pagamento e/o Fondartiglianato
1388	ore di formazione erogate
2246	partecipanti ai corsi
SINDACALE/PAGHE	
560	imprese che si affidano a noi per la gestione paghe/sindacale
2400	i cedolini paga elaborati mensilmente
33	accordi FSBA
PREVIDENZA	
3200	modelli 730
300	modelli RED
270	modelli ISEE
4000	pratiche presentate agli enti previdenziali



Durante il mese di maggio sono state organizzate sette serate per illustrare il percorso formativo dedicato ai futuri dirigenti. Le ragioni che hanno spinto Confartigianato ad intraprendere questa nuova strada, la prima a livello confederale, si possono riassumere in questi punti:

- **Essere protagonisti** di un processo organizzativo consente di vivere in prima persona la vita associativa portando la propria esperienza al servizio dell'interesse comune.
- **Acquisire nuove conoscenze** può rappresentare una crescita e un valore per la propria persona e per la propria impresa.



Riccardo Bongiovanni,
presidente Officine
meccaniche

E' un percorso formativo interessante per presentarsi ai rinnovi in modo più cosciente e organizzato. Sarebbe bello riuscire a coinvolgere qualche associato in più. Prendiamoci questo nuovo impegno come un'occasione per allargare il giro delle persone che partecipano attivamente alla vita associativa. Non possiamo pensare a un mondo senza intermediazione soprattutto per le nostre piccole imprese.

Maurizio Mapelli,
presidente
Autoriparatori



Sono contento del lavoro fatto in questi anni in qualità di presidente, la partecipazione non è mancata forse perché la mia è una categoria normata che ha bisogno di trovarsi più di altre. La mia storia in Confartigianato parte da mio padre, a sua volta presidente della categoria. Da ragazzino, quando diceva "devo andare in associazione" mi chiedevo ma dove va e cosa fa? Poi un giorno, la dirigenza organizzò un percorso di formazione dedicato al cambio generazionale a cui ho partecipato e sono rimasto affascinato dal relatore e da lì sono entrato in questo mondo. Poi mio padre è mancato e ho seguito quella traccia che mi ha lasciato fino a essere entrato a far parte del Comitato di presidenza. Un percorso che mi ha fatto crescere come persona e come imprenditore, facendomi capire come la condivisione dei nostri problemi è trasversale e che il nostro mondo e modo di fare impresa si sta trasformando e da soli non possiamo farcela. Abbiamo bisogno di persone fresche, nuove idee. Giudico innovativo il percorso formativo al via.



Andrea Colombo,
presidente Trasporti

Si tratta di un percorso fondamentale, soprattutto per chi è giovane e può iniziare questo

percorso senza lacune. All'inizio della mia avventura, ho trovato qualche difficoltà, per questo il corso per futuri dirigenti farà bene a me a chi vuole entrare a far parte di Confartigianato in modo attivo. Dobbiamo fare un passaggio in più per condividere percorsi non solo nel direttivo ma fuori, con un confronto attivo con il regionale e il nazionale. Il Direttivo deve dare supporto forte alla Presidenza, soprattutto se, come nel mio caso, si è giovani e senza grande esperienza alle spalle e con limiti di tempo. Sono convinto che sarà un'occasione di scambio e collaborazione anche dal punto di vista lavorativo.

Francesco Rotta,
presidente
Installatori elettrici



Ho dato tanto a Confartigianato ma ho ricevuto il doppio. Il mio percorso è partito da Lecco fino ad arrivare ad essere presidente nazionale della mia categoria. Ho sempre dato il mio contributo, raccogliendo le istanze del territorio e in tutta Italia. Si tratta di un percorso che dovremmo essere invogliati a fare, invece i giovani sono restii a partecipare, perché l'attività associativa viene percepita come sacrificio dopo il lavoro. Bisogna dire sì a questa opportunità se ci si crede davvero e se si crede nel mondo associativo e nei suoi valori. Una volta accettato, dobbiamo metterci a disposizione, superare le critiche, informarci attraverso tutti i mezzi di comunicazione che abbiamo, da AL alle newsletter. Il mondo associativo ha bisogno di tutti, anche il più piccolo apporto è importante. Inoltre, per noi imprenditori, far parte di un gruppo come Confartigianato permette di acquisire quelle qualità che nel mondo imprenditoriale altrimenti non si avrebbero.



Oscar Buzzoni,
presidente
Termoidraulici

Cerco di far del mio meglio in qualità di presidente. Nel relazionarci abbiamo due canali, quello esterno con le Istituzioni e le aziende e quello più importante al nostro interno. Spesso nel nostro lavoro non riusciamo a capire

in un determinato momento la necessità di un collega o di un cliente e non sappiamo dare risposte. Capire meglio come funzionano gli uffici dell'Associazione, le categorie, può creare intese: se si lavora insieme si ottengono risultati. Per il nostro lavoro questo percorso è una necessità.

Silvia Dozio,
presidente Moda



Mi sono appassionata dell'esperienza che mi ha permesso di portare a casa qualcosa per me come imprenditrice. Il corso di formazione è un'occasione pensata in vista dei rinnovi, la cui prima finalità è formare le persone che potranno prendere parte al Consiglio direttivo e a un Comitato di presidenza. Ma l'esperienza è importante anche per il contenuto rivolto a noi come persone. Inoltre ci sarà occasione per conoscere la struttura di Confartigianato, il territorio, gli altri stakeholder con cui si entra a contatto, senza arrivare impreparati ad appuntamenti importanti come i confronti in Regione o le assemblee nazionali. Inoltre il corso può dare a chi partecipa strumenti da spendere all'interno della propria attività, ad esempio il public speaking.



Matteo Brutti,
presidente
Nuove Tecnologie

La nostra categoria può contare sullo "zoccolo duro" degli informatici e del cablaggio strutturato. Soffriamo tuttavia di una carenza di vocazione, facciamo fatica a far partecipare tutti gli iscritti agli incontri. Ed è un peccato perché la comunicazione oggi è importante. Abbiamo bisogno di interventi di persone "sul pezzo", che portino nuove idee. Essere in Confartigianato vuol dire mettersi in gioco, imparare tante cose, tenendo presente che la propria impresa e l'Associazione sono aspetti che vanno di pari passo. Il confronto con l'altro è fondamentale nel mondo globale in cui siamo.



· **Comprendere** come rappresentare al meglio le istanze delle nostre imprese associate interpretando i loro bisogni e facendo pesare il ruolo di Confartigianato a tutti i livelli.

· **Aprire la partecipazione** alla base associativa.

Nel corso degli incontri aperti a tutte le categorie i protagonisti sono stati gli attuali presidenti, che hanno raccontato la loro esperienza all'interno dell'Associazione. Un confronto utile per capire meglio l'impegno, ma soprattutto le esperienze positive vissute all'interno di Confartigianato Imprese Lecco. In queste due pagine, il riassunto degli interventi.

Davide Riva,
presidente
Grafici e Fotografi



Prima di questa esperienza come presidente avevo un'idea distaccata dell'Associazione. Da dentro, invece, ho imparato a viverla: è un'esperienza che ti dà molto, impari a conoscere tutte le possibilità offerte. Oggi so che se chiamo per accedere ai bandi non è una perdita di tempo, ma un investimento: ci sono finanziamenti che non si direbbe potrebbero essere presi da nostre aziende, invece sono alla nostra portata. Poter formare chi viene dopo di noi è fondamentale. Questa formazione porta con sé un bagaglio da spendere in azienda. Mettiamoci in gioco, tutti abbiamo qualcosa da dare e il confronto con altri può essere fonte per capire come muoversi meglio in diverse situazioni.



Giuseppe Lacorte,
presidente
Servizi alla Persona

Alziamo l'asticella se vogliamo crescere, le cose vanno cambiate ma dobbiamo farlo noi. Rimbocchiamoci le maniche, tiriamo fuori i problemi, discutiamo e troviamo la soluzione. È giusto che più persone convergano nel gruppo per portare problemi locali. Prendersi questo impegno poi vuol dire esserci, partecipare, per fare qualcosa anche per gli altri, non solo per noi stessi. Fare rete e sentirsi a casa nostra, senza avere paura di chiedere, queste sono le parole chiave del corso. Vogliamo che gli artigiani tornino a varcare le porte dell'Associazione e sentirsi a casa, dove i funzionari sono qui per fare il nostro interesse.

Luca Butti,
presidente
Alimentaristi



Dovremmo prendere più in considerazione gli strumenti che ci mette a disposizione Confartigianato. Se si entra a farne parte, è vero che bisogna dedicare qualche ora e fare sacrifici,

ma si porta a casa tanto a livello di esperienza. Scambiandosi pareri e discutendo all'interno della propria categoria si risolvono problemi. Siamo Confartigianato: venite, informatevi. Gli artigiani sono quelli che creano, ma sono i più bastonati. E se stiamo ognuno nel proprio orticello non facciamo il bene della categoria. Con questo corso e con impegno, portiamo avanti i nostri interessi.



Giampiero Conti,
presidente
Legno-Arredo

Sono diventato artigiano obbligato da mio padre, la cui azienda compie 119 anni. Voleva mettermi a bottega, come si suol dire. In Confartigianato sono cresciuto sia a livello professionale che personale. Serve impegno, bisogna dedicare tempo, ma far parte di questo gruppo aiuta molto. Un percorso impegnativo che mi ha coinvolto e arricchito. Posso tracciare un bilancio positivo di questi 20 anni e consiglio di intraprendere questa strada. Sono migliorato come persona e come professionista. Invito a partecipare e ad avere il coraggio di chiedere in Associazione, perché le risposte arrivano.

Arnaldo Redaelli,
presidente Edili



Il percorso proposto è ben studiato in un momento di poca effervescenza generale. Il sistema economico ha perso punti in questi 10 anni. L'edilizia ha perso il 40% e questo ha portato a non partecipare alle attività e a perdere entusiasmo. Ma noi siamo imprese che ci credono che vogliono continuare e dire qualcosa, ma se si sta soli nella propria azienda non c'è confronto con il mondo esterno e questo fa il male delle aziende. Crescere in associazione vuol dire far crescere la propria azienda. La preparazione per la dirigenza è importante, lo faceva la politica quando c'erano i veri politici. Oggi abbiamo bisogno di far sintesi delle necessità che si hanno in azienda, con gli altri, e potare dove serve il problema per farlo risolvere, qui, a Milano, a

Roma. Per essere dirigenti bisogna essere imprenditori, trasformando la propria storia.



Josè Luis Bianco,
presidente Servizi Vari

Il mio percorso è iniziato quasi per caso. Mi trovavo in Confartigianato come utente. Un funzionario mi ha chiesto se conoscevo come è strutturata l'Associazione e da quel momento ho iniziato a informarmi ed eccomi qua. Serve solo un minimo di spirito di partecipazione, rispondendo alla domanda "cosa facciamo per l'artigianato?". I numeri dei Servizi Vari sono piccoli ma fanno volume quando si tratta di rappresentare Confartigianato a livello regionale e nazionale. Ho trascorso 8 anni interessanti, con un panorama che si è aperto e nuove conoscenze che si fanno con l'esperienza di tutti i giorni.

Walter Ferrari,
presidente
Pittori Edili



Il percorso formativo è un'occasione importante che non dobbiamo farci sfuggire. Speriamo di coinvolgere nuove leve, giovani o no, perché trovo molti colleghi anche associati che non sanno nemmeno dove è la sede, figuriamoci le convezioni che ci fanno risparmiare. Se invece si frequenta l'Associazione si capisce perché è importante esserci e farne parte.



Stefano Machiavelli,
presidente categoria
Plastica Galvanica

Scontano un po' di delusione dalla categoria che rappresento. Abbiamo pochissima risposta e si fa fatica a organizzare momenti di condivisione. Non si trova il modo di attirare i componenti, forse perché abbiamo messo insieme due categorie che hanno poco a che fare l'una con l'altra. E forse anche perché non abbiamo norme cogenti. Speriamo che questo percorso rivitalizzi la situazione.



Un percorso a tappe con l'obiettivo di valorizzare il rapporto tra Confartigianato Imprese Lecco e le imprese associate. È questa l'idea di fondo del progetto che sta impegnando il presidente Daniele Riva a visitare ogni mese due "nostre" aziende, come segno di vicinanza e occasione di dialogo diretto e personale con gli imprenditori delle varie categorie. Le imprese verranno scelte in base

Fratelli Fumagalli: da 40 anni volto dell'artigianato lecchese con la "A" maiuscola

I fratelli Pierino e Virginio Fumagalli, titolari della F.Lli Fumagalli Srl con sede a Levata, frazione "bassa" di Monte Marenzo, rappresentano il vero artigiano, quello con la "A" maiuscola.

"La F.Lli Fumagalli si occupa da 40 anni di lavorazioni e costruzioni meccaniche di precisione, proponendosi da sempre come un vero e proprio partner al servizio della clientela. Il bagaglio tecnico e lo sviluppo produttivo consentono di offrire ad aziende leader nel settore un pacchetto di soluzioni "full-service" su misura: dalla lavorazione meccanica alla costruzione di macchine, attrezzature e congegni meccanici. L'azienda può contare su una grande competenza grazie al costante controllo del processo di produzione e a una corretta economia di produzione offrendo sempre un elevato e competitivo standard qualitativo. La F.Lli Fumagalli Srl realizza particolari meccanici a disegno o su specifica richiesta del cliente sia in lavorazione per conto terzi, sia in fornitura completa. La ditta dispone di un vasto magazzino rifornito e utilizza vari materiali, dal metallo alla plastica tra cui: acciai inox, acciai laminati e forgiati, alluminio, leghe di rame/bronzo/ottone, ferro, nylon/polietilene/delrin e acciai speciali".

Questa la descrizione ufficiale dell'attività nata nel 1979. Poi c'è quel "valore artigiano" a cui l'impresa dà volto e voce attraverso chi l'ha fatta nascere e la porta avanti con successo. Ogni parola del racconto che i fratelli Fumagalli traccia un quadro della tipica impresa artigiana di successo.

Partiamo dalle origini. La loro storia è affascinante, quasi senza tempo, eppure siamo cer-



Virginio Fumagalli, Daniele Riva e Pierino Fumagalli



ti che possa essere da esempio per le nuove generazioni alle prese con la costruzione del proprio futuro.

"La nostra azienda è nata da due fratelli che un bel giorno hanno deciso di mettersi in proprio, inseguendo un sogno - raccontano - Abbiamo iniziato la nostra attività nel garage dei nostri genitori, acquistando le prime macchine e firmando un sacco di cambiali".

"Io avevo provato a fare il meccanico, poi sono andato a lavorare alla SIP, ma, diciamoci la verità, non è che tornavo a casa proprio stanco morto - spiega Pierino Fumagalli - Alla sera e nei fine settimana avevo ancora le energie da dedicare al lavoro, così mi mettevo al tornio. Appena mio fratello è rientrato dal militare, abbiamo avviato seriamente l'attività. Io mi sono licenziato e l'avventura ha preso il largo. Da un piccolo capannone a Monte Marenzo siamo via via cresciuti, abbiamo coinvolto anche l'altro nostro fratello e oggi siamo qui". Un "qui" che per chi viaggia sulla Lecco-Bergamo, all'altezza di Levata, è impossibile non conoscere. La sede attuale svetta sul provinciale con i suoi oltre 2.500 metri quadrati di superficie.

40 anni fa, "l'attrazione fatale" del posto fisso si affievoliva di fronte alla grande opportunità di essere padroni di se stessi, del proprio lavoro e del proprio tempo. Avere una passione e trasformarla in un lavoro, dedicandovi tempo libero, investimenti e famiglia, era un salto che valeva la pena fare. Oggi non è più così, anzi. Uno dei problemi che i fratelli Fumagalli

riscontrano con più frequenza, come la maggior parte degli imprenditori lecchesi, è la difficoltà nel reperire personale specializzato, soprattutto giovani. Ma anche in questo caso, lo spirito intraprendente dei fratelli ha avuto la meglio.

"Lavoriamo in conto terzi e ci servono persone capaci, precise e disponibili - spiegano - Anche in passato abbiamo avuto le nostre belle difficoltà per quanto riguarda l'inserimento di personale. Al che, nel 2000, siamo partiti alla volta della Romania e ce li siamo andati a cercare. Abbiamo portato in Italia quattro operai, seguendo tutte le regole dell'immigrazione di allora, gli abbiamo dato una casa e insegnato il lavoro. Tre di loro sono stati con noi per 15 anni, poi sono tornati nel loro Paese per motivi familiari. Uno è ancora con noi e insieme agli altri 11 dipendenti, possiamo dire di avere una squadra motivata, "fedele" e che non si tira indietro di fronte al lavoro".

Tra i dipendenti, i figli dei fratelli Fumagalli: anche in questo caso, il "valore artigiano" del passaggio del testimone alle nuove leve della famiglia è stato rispettato pienamente.

Ma la storia ovviamente non si esaurisce qui: partiti da un garage con i torni faticosamente ripagati e che oggi campeggiano ancora nel nuovissimo capannone, l'azienda ora è votata all'innovazione. I macchinari utilizzati attualmente sono a controllo numerico e a fine anno entrerà in "famiglia" una nuovissima macchina 4.0. Perché l'evoluzione dell'artigiano non finisce mai.

F.LLI FUMAGALLI SRL

Via Levata, 3 Monte Marenzo

0341 634921

www.officinameccanicafumagalli.com



alla profondità del legame con l'Associazione e con i suoi servizi, ma non solo. Verranno coinvolte anche in base alle attività innovative o di internazionalizzazione, per la giovane età dei titolari, per la componente femminile, per la sensibilità ai temi del lavoro e del sociale. Una serie di appuntamenti fissi che vi racconteremo su queste pagine.

C.G. Metal: con i giovani l'azienda raddoppia

Aria tutta nuova per la C.G.Metal. L'azienda, che si occupa di tranciatura e carpenteria leggera, ha infatti inaugurato in queste settimane il nuovo capannone a Monte Marenzo, in via Industriale.

La C.G. Metal di Olginate, in via Moronata, dove resta operativa la sede storica, raddoppia con una nuova unità operativa a Monte Marenzo gestita dai giovanissimi fratelli **Andrea** e **Veronica Costantino**, classe 1985 e 1991. Come spesso accade nelle imprese a "valore artigiano", sono i figli, la cosiddetta nuova generazione, a seguire le orme dei genitori e a dare quella sferzata di novità all'azienda di famiglia facendole fare un passo avanti.

Energia, passione, vitalità ed entusiasmo travolgono chi varca la soglia della nuova sede grazie ai giovanissimi titolari, appagati dal lavoro svolto per questa nuova avventura.

"La società nasce nel 1987 dai nostri genitori - raccontano i fratelli Costantino - come azienda che trattava assemblaggi e confezionamento di minuterie metalliche di vario genere. Negli anni si sono aggiunte la tranciatura e la carpenteria leggera con saldatura. La prima sede è stata aperta a Maggiano, poi per questioni di spazio, ci siamo trasferiti a Olginate nel 1991. La mamma, Elena Grazioli, resta a capo dell'azienda storica, dove abbiamo concentrato le attività per così dire più "leggere" con le nostre collaboratrici donne, mentre a Monte Marenzo ci siamo noi con la produzione in conto terzi con macchinari che arrivano a sviluppare una potenza fino alle 200 tonnellate. I materiali utilizzati sono diversi, anche se sta andando per la maggiore la lavorazione con materiale inox. Lavoriamo per svariati settori tra cui l'alimentare, il petrolchimico e l'edile, e siamo in grado di occuparci di tutto ciò che è tranciatura fino a uno spessore di 6mm e carpenteria leggera di precisione. Soprattutto per quanto riguarda l'inox, l'alta precisione è una nicchia che riguarda



Daniele Riva con i fratelli Andrea e Veronica Costantino.



poche aziende".

A sentire parlare i due fratelli, di soli 34 e 27 anni, si capisce come questo lavoro sia a loro da sempre familiare. Eppure, la gavetta non è mancata.

"Quando ho terminato gli studi - racconta Veronica - non era in momento di entrare in azienda. La crisi mordeva e il lavoro non abbondava. Così ho cercato altrove e per un periodo ho fatto la commessa, aspettando che arrivasse il mio momento. Ed è arrivato. Anche mio fratello Andrea ha fatto le sue prime esperienze come dipendente in aziende metalmeccaniche della zona. Queste due parentesi sono servite a entrambi per diventare ciò che siamo ora".

L'entusiasmo, come dicevamo, non manca. Così come le difficoltà, che la famiglia Costantino ha però saputo superare con forza e determinazione. "Abbiamo trasferito i macchinari da

Olginate a Monte Marenzo senza mai chiudere, così da non far subire ritardi alle consegne dei nostri clienti. Abbiamo lavorato giorno e notte

perché questo spostamento non avesse ripercussioni sulle ordinazioni. E ce l'abbiamo fatta. Anche la fase di rimessa a nuovo del capannone e dell'adeguamento nel rispetto delle normative non è stata facile da seguire lavorando. Eppure, quando si desidera fortemente qualcosa, i risultati si ottengono. Terminati del tutto i lavori, arriverà un nuovo macchinario e lavoreremo tutti insieme, anche con i nostri preziosi collaboratori, per raggiungere nuovi traguardi".

**C.G. METAL DI COSTANTINO
G. ANDREA E C. SAS**
Via Industriale, 19 Monte
Marenzo
0341 660070





“Garanzia Giovani”: un’opportunità per entrare nel mondo del lavoro

INCENTIVO INPS. COME FUNZIONA PER LE AZIENDE

L’INPS ha pubblicato le istruzioni operative per la gestione dell’incentivo occupazione NEET 2019 nell’ambito del Programma “Garanzia Giovani”.

DATORI DI LAVORO BENEFICIARI

L’incentivo può essere fruito da tutti i datori di lavoro privati per le assunzioni effettuate:

- nel periodo compreso tra il 1° Gennaio e il 31 Dicembre 2019;
- senza esservi tenuti in forza di disposizioni di legge o di altra natura;
- in una sede di lavoro ubicata nel territorio dello Stato Italiano.

Si precisa che l’incentivo non trova applicazione:

- per tutti gli enti della pubblica amministrazione;
- per i datori di lavoro domestico.

SOGETTI CHE DANNO DIRITTO ALL’ESONERO

L’incentivo NEET è destinato ai datori di lavoro privati che assumono giovani iscritti al programma

“Garanzia Giovani”, con età compresa tra 16 e 29 anni, “Not Education, Employment or Training”, quindi non occupati e non inseriti in percorsi di studio o formazione (i soggetti con età inferiore a 18 anni devono aver assolto al diritto dovere di istruzione). Si precisa che, ai fini della fruizione dell’incentivo, è necessaria non solo l’iscrizione al programma Garanzia Giovani, ma anche la successiva profilazione e presa in carico da parte dei competenti Servizi al Lavoro.

RAPPORTI DI LAVORO INCENTIVATI

L’incentivo spetta in relazione alle assunzioni effettuate nel periodo tra il 1 Gennaio 2019 e il 31

Dicembre 2019 mediante:

- contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- contratto di apprendistato professionalizzante.

Il beneficio è riconosciuto anche in caso di assunzione con un rapporto di lavoro a tempo parziale.

L’istituto chiarisce che l’incentivo NEET non spetta per le assunzioni avvenute con:

- contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale;
- contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca;
- contratto di lavoro domestico;
- contratto di prestazione occasionale;
- contratto di lavoro intermittente;
- trasformazione a tempo indeterminato di rapporti di lavoro a termine.

MISURA E DURATA

L’incentivo Occupazione NEET è pari al 100% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi INAIL, per un periodo massimo di 12 mesi a partire dalla data di assunzione, nel limite massimo di € 8.060 annui (limite riparametrato ed applicato su base mensile per € 671,66).

Nel caso di rapporti a tempo parziale, il limite massimo (annuale e mensile) è proporzionalmente ridotto.

L’incentivo deve essere fruito, mediante conguaglio in Uniemens e a pena di decadenza, entro il 28 Febbraio 2021.

PROCEDIMENTO DI AMMISSIONE ALL’INCENTIVO

Per la verifica delle ulteriori condizioni di ammissione all’incentivo e per la presentazione dell’istanza all’INPS è possibile fare riferimento all’Ufficio Sindacale.

GIUGNO

LUNEDÌ 17

IVA Liquidazione e versamento dell’imposta relativa al mese di maggio.

IMU Versamento dell’imposta dovuta per il 1° semestre.

TASI Versamento dell’imposta dovuta per il 1° semestre.

MARTEDÌ 25

MODELLI INTRA Presentazione per via telematica dei modelli INTRA per le operazioni del mese di maggio.

LUGLIO

LUNEDÌ 1

IVA: INVIO TELEMATICO DEI CORRISPETTIVI GIORNALIERI PER I SOGGETTI OBBLIGATI

A partire dal mese di luglio 2019 entra in vigore per i soggetti di maggiori dimensioni l’obbligo di invio giornaliero dei corrispettivi

ESTEROMETRO: Comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute nel mese di maggio per le operazioni con operatori non residenti non documentate da fattura elettronica

IRPEF Presentazione della dichiarazione da parte dei soggetti non obbligati all’invio telematico.

IMU Presentazione della dichiarazione per le variazioni intervenute nell’anno precedente.

TASI Presentazione della dichiarazione per le variazioni intervenute nell’anno precedente.

IRPEF – IRAP Versamento del saldo 2018 e del 1° acconto 2019.

IRES - IRAP Versamento del saldo 2018 e del 1° acconto 2019 da parte dei soggetti con esercizio sociale coincidente con l’anno solare.

CEDOLARE SECCA Versamento del saldo 2018 e del 1° acconto 2019.

INPS Pagamento del saldo 2018 e del 1° acconto 2019 dei contributi dovuti sul reddito eccedente il minimale da parte di artigiani e commercianti.

DIRITTI CAMERALI Pagamento dei diritti alle Camere di commercio.

MARTEDÌ 16

IVA Liquidazione e versamento dell’imposta relativa al mese di giugno.

GIOVEDÌ 25

MODELLI INTRA Presentazione per via telematica dei modelli INTRA per le operazioni del mese di giugno o del 2° trimestre.

MERCOLEDÌ 31

ESTEROMETRO: Comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute nel mese di giugno per le operazioni con operatori non residenti non documentate da fattura elettronica

IVA Presentazione della domanda di rimborso infrannuale relativo al 2° trimestre.

IRPEF – IRAP Versamento del saldo 2018 e dell’acconto 2019 con la maggiorazione dello 0,40%.

IRES – IRAP Versamento del saldo 2018 e dell’acconto 2019 con la maggiorazione dello 0,40%.

CEDOLARE SECCA Versamento del saldo 2018 e del 1° acconto 2019 con la maggiorazione dello 0,40%.

INPS Versamento del saldo 2018 e del 1° acconto 2019, con la maggiorazione dello 0,40%, dei contributi dovuti sul reddito eccedente il minimale da parte di artigiani e commercianti.

DIRITTI CAMERALI Pagamento dei diritti alle Camere di commercio con la maggiorazione dello 0,40%.





1	matt.
	pom.
2	matt.
	pom.
3	matt.
	pom.
4	matt.
	pom.
5	matt.
	pom.
6	matt.
	pom.
7	matt.
	pom.
8	matt.
	pom.
9	matt.
	pom.
10	matt.
	pom.
11	matt.
	pom.
12	matt.
	pom.
13	matt.
	pom.
14	matt.
	pom.
15	matt.
	pom.
16	matt.
	pom.
17	matt.
	pom.
18	matt.
	pom.
19	matt.
	pom.
20	matt.
	pom.
21	matt.
	pom.
22	matt.
	pom.
23	matt.
	pom.
24	matt.
	pom.
25	matt.
	pom.
26	matt.
	pom.
27	matt.
	pom.
28	matt.
	pom.
29	matt.
	pom.
30	matt.
	pom.
31	matt.
	pom.

Aperto per Ferie è un'iniziativa che offre ai cittadini della nostra provincia e a chi soggiorna nel nostro territorio la possibilità di sapere quali imprese artigiane non interrompono l'attività in agosto.

Aderisci anche tu, **compilando in ogni sua parte ed inviando il modulo sottostante entro il 1° luglio** al fax 0341.250170 o alla mail apertoperferie@artigiani.lecco.it

Barrare le caselle in corrispondenza dei giorni di **APERTURA** della vostra azienda compreso il sabato, le domeniche, le festività. Vi chiediamo di essere il più precisi possibile. Le eventuali mezzogiornate di **APERTURA** vanno indicate barrando la casella "matt." nel caso di apertura mattutina e la casella "pom." nel caso di **APERTURA** pomeridiana. Nel caso di **APERTURA** per l'intera giornata **barrare tutta la casella.**

Modulo d'adesione

DITTA

VIA

CITTA'

TEL..... FAX.....

CELL

E-MAIL.....

SITO WEB www

> BARRARE LA CASELLA DELL'ATTIVITÀ <



Sono interessato a inserire il mio logo nel sito Internet "Aperto per ferie" (banner) su Artigianato Lecchese e sulle pagine pubblicitarie che appariranno sui giornali locali (€70 + IVA)

AUTORIPARATORI

- meccanico
- carrozziere
- elettrauto
- gommista
- centro revisione auto/moto
- motoriparatore
- soccorso stradale
- distributori di carburante

ALIMENTARISTI

- panificio
- gelateria
- pasticceria
- pizza da asporto

SERVIZI ALLA PERSONA

- acconciatori uomo
- acconciatori donna
- acconciatori uomo-donna
- estetista
- centro solarium

TRASPORTI

- taxista
- noleggiatore
- noleggiatore con conducente

FALEGNAMI

- falegname
- arredamenti
- serramentisti

ELETTRICISTI

- elettricista/assistenza impianti
- antifurti
- riparazione tv
- antennisti
- manutenzione elettrodomestici
- riparazione cancelli automatici

TERMIDRAULICO

- idraulico/assistenza impianti
- impianti antincendio
- bruciatorista/assistenza caldaie
- impianti condizionamento

INFORMATICA E TELEFONIA

- riparazione computer
- riparazione telefoni e cellulari

CASA

- fabbri
- carpentieri
- imbiancatori
- vetrai
- giardinieri
- imprese di pulizia

ALTRE ATTIVITÀ

- fotografo
- ottico
- orologeria
- oreficeria
- bigiotteria
- bomboniere
- pelletteria
- tessuti
- sarto
- calzolaio
- lavanderia
- articoli ortopedici
- pompe funebri
- riparazione motori nautici

Il modulo è scaricabile anche dal sito www.artigianatolecchese.it



CORSO PAV-PES-PEI AUTORIPARATORI, QUALIFICA PER LAVORARE IN SICUREZZA SUI VEICOLI IBRIDI ED ELETTRICI

Visto il successo delle due edizioni svolte lo scorso anno, Confartigianato Imprese Lecco ripropone per la Categoria Autoriparatori il corso "PAV-PES-PEI: Qualifica per la sicurezza nei veicoli ibridi ed elettrici", durata 16 ore, che si svolgerà giovedì 4 e 11 luglio prossimi nella nostra sede di via Galilei 1 a Lecco (pomeriggio 2^a lezione c/o ENAIP Lecco).

Il corso è progettato appositamente per la Qualifica del personale che effettua lavori con rischio elettrico su veicoli elettrici o ibridi, secondo le norme di riferimento CEI EN 11-27 ed in accordo con gli obblighi sanciti dal D.Lgs. 81/2008 sulla sicurezza dei lavoratori. La Norma CEI 11-27, infatti, impone l'obbligo che i lavori elettrici siano eseguiti solo da PAV-Persona avvertita, PES-Persona Esperta e PEI-Persona Idonea. L'attribuzione di tali Qualifiche è di pertinenza del Datore di Lavoro, deve essere fatta per iscritto ed in base a preparazione comprovata da attestato di formazione e esperienza sul campo.

Il corso è realizzato in collaborazione con MotorDATA Srl, azienda leader che si avvale della partnership con TexaEDU. Verranno fornite le basi tecniche per completare la formazione sulle principali vetture ibride ed elettriche: Toyota, Mercedes, Honda, BMW, PSA e Porsche.

Quota aziende associate: € 300+IVA a partecipante, posti limitati, iscrizioni entro giovedì 27 giugno.

IMPIANTISTI / INFORMATIVA CORSI F.E.R.

Segnaliamo agli impiantisti interessati che Confartigianato ha avviato una forte azione nei confronti di Regione Lombardia e Ministero dello Sviluppo Economico circa la questione del rinnovo delle abilitazioni per il mantenimento del requisito FER per quanti avevano già frequentato il primo corso da 16 ore nel 2016, richiedendo di uniformare la scadenza di tale rinnovo al 2022, in considerazione del fatto che molte Regioni non si sono ancora adeguate nel dare attuazione alla normativa.

Il recepimento di una recente Direttiva UE sulle FER rappresenta l'occasione ottimale per:

- chiarire definitivamente le criticità ad oggi in essere
- garantire adeguate misure di controllo per evitare concorrenza sleale
- rendere flessibili i percorsi formativi a misura di piccole imprese
- prevedere l'inserimento in visura camerale del requisito FER.

In considerazione di questa forte azione sindacale in essere, **Confartigianato Imprese Lecco ha ritenuto di sospendere l'attività formativa FER relativa all'aggiornamento dell'attestato fino a nuove disposizioni**, di cui vi terremo aggiornati.

Informiamo che, tramite il nostro Ente accreditato ELFI, è prevista nel prossimo mese di luglio l'erogazione di un'edizione del corso di aggiornamento FER da 16 ore, riservata unicamente ai Responsabili Tecnici che NON hanno già svolto l'aggiornamento nel 2016, per iscrizioni rivolgersi all'Ufficio Formazione (tel. 0341-250200, formazione@artigiani.lecco.it). Per chiarimenti sulla normativa FER e relativi adempimenti: Ufficio Categorie (tel. 0341-250200, fpierpaoli@artigiani.lecco.it)

LA SCUOLA E' FINITA! ARTIGIANI DIPLOMATI!

A Maggio si sono conclusi alcuni dei corsi a cui hanno partecipato numerosi artigiani desiderosi di aumentare le proprie conoscenze linguistiche e informatiche.

Diploma per i corsisti dei corsi di spagnolo e tedesco base e per il terzo livello di inglese. Promossi anche gli iscritti al corso di e-commerce strategies & management che hanno approfondito la tematica con la seconda parte del corso. Grazie a tutti per l'impegno e grazie ai nostri docenti! Ci vediamo a settembre!

Spagnolo



Tedesco



e-commerce



Inglese



Per info: ufficio Formazione Confartigianato Imprese Lecco, tel. 0341-250200, formazione@artigiani.lecco.it, www.artigianatolecchese.it



Certificati di origine online dal 1° giugno 2019

Il Ministero dello Sviluppo economico, con circolare del 18 marzo, ha stabilito che a partire dal 1° giugno 2019 la domanda di rilascio del certificato di origine e dei visti per l'estero deve

essere presentata solo con modalità telematica, utilizzando l'applicativo InfoCamere "Cert'O". Le nuove procedure hanno l'obiettivo di facilitare il processo di trasformazione digitale degli

operatori economici.

I certificati saranno richiesti tramite il programma Cert'O e ritirati cartacei con la firma autografa del funzionario camerale.

Fiere

REAL ITALIAN WINE & FOOD - LONDRA

Confartigianato Imprese, in collaborazione con ICE, promuove una missione imprenditoriale nell'ambito della manifestazione "Real Italian Wine & Food" che si terrà il **9 luglio** presso il prestigioso Chelsea Football Club situato nel cuore di Londra.

Giunto alla 9a edizione, il Real Italian Wine & Food, è un evento enologico e agroalimentare interamente dedicato alla promozione di produttori italiani nel Regno Unito.

Al Real Italian Wine & Food sono invitati esclusivamente operatori di settore:

- Agenti
- Distributori
- Buyers di ristoranti, enoteche, delicatessen, vendita on line
- Sommelier di ristoranti di alto livello
- Chefs
- Critici e giornalisti di media specializzati

L'interesse del pubblico britannico verso il made in Italy è in continua crescita e di conseguenza anche quello degli operatori britannici. Un mercato sofisticato quello Britannico a cui non si può non guardare con attenzione tenendo conto che è vicino e ben collegato con l'Italia.

www.therealitalianwine.co.uk

ORIGIN, PASSION AND BELIEFS MILANO

Origin, Passion and Beliefs - Milano Confartigianato in collaborazione con Italian Exhibition Group è main partner per le imprese del settore abbigliamento, calzaturiero, tessile, pulitintolavanderie



della fiera "Origin, Passion and Beliefs" che si terrà a Milano **dal 9 al 11 luglio 2019** in concomitanza alla manifestazione MILANO UNICA.

Salone dell'eccellenza del Made in Italy, permette alle piccole e medie imprese manifatturiere italiane specializzate nella subfornitura e nei servizi di qualità di incontrare i marchi internazionali della moda. Occasione d'incontro, business e network.

www.originfair.com/it

THEONEMILANO

Confartigianato è presente presso il padiglione 3 di FieraMilano City a **TheOneMilano**, manifestazione fieristica che si terrà **dal 19 al 22 settembre** che riunisce in un unico evento il MIPAP, salone del prêt-à-porter organizzato da Fiera Milano, e il MIFUR, salone della pellicceria e della pelle. Previsti incontri con buyer profilati provenienti da Europa, Russia, Giappone, Cina, Corea e USA durante quattro giorni dedicati al B2B e, in modo specifico, all'alto di gamma rappresentato da pellicceria e abbigliamento in pelle di qualità. Verrà presentato "Seasonless", un progetto di collezioni trasversali nello stile e nella funzione, che rispondono alle necessità sia dei buyer che dei consumatori: i primi possono scegliere all'interno di un'ampia e solida gamma prodotti, mentre l'acquirente finale ritrova il valore del tempo in capi che oltre ad essere seasonless diventano timeless. L'obiettivo di questo progetto è quindi quello di dare un reale servizio e forza a un modello capace di valorizzare tutti i player della filiera e massimizzare i risultati.

www.theonemilano.com/it



CONFARTIGIANATO NEWS

DA LUNEDI' A VENERDI' ALLE 17.00
IN ONDA SU RETE 104
WWW.RETE104.IT E SU APP RETE 104

Confartigianato
Imprese
LECCO



PALERMO CHIAMA, LECCO RISPONDE



Il 23 maggio, in occasione del 27° anniversario delle stragi di mafia, l'istituto Bertacchi di Lecco ha lanciato il progetto "Palermo chiama Italia, Lecco risponde" che ha coinvolto oltre 2.000 studenti delle superiori, con il supporto di Confartigianato Imprese Lecco. L'evento clou è stata la partita di calcio con il corpo docenti lecchese, la Nazionale Magistrati e la Nazionale attori e cantanti allo stadio Rigamonti Cepi di Lecco.

INIZIATIVA GRUPPO GIOVANI



Il Gruppo Giovani di Confartigianato Imprese Lecco alla scoperta della realizzazione del vino IGT di Montevicchia, dalla coltivazione alla degustazione.

SOCCORSO STRADALE



Ecco il nuovo mezzo di intervento post-incidenti sulle strade messo a disposizione dal Consorzio Soccorso Lariano Veicoli.

OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO



Presentato presso la sede di Lecco della Camera di Commercio di Como-Lecco il 9° Rapporto Annuale dell'Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro di Lecco, dedicato alla presentazione dei dati sull'andamento del mercato del lavoro in provincia di Lecco nel 2018. Il Rapporto è realizzato da Provincia di Lecco, Camera di Commercio e Associazione Network Occupazione Lecco nell'ambito del progetto "Polo di eccellenza per la gestione del mercato del lavoro in provincia di Lecco - Osservatorio provinciale Mercato del Lavoro", operativo sin dal 2009.



GRUPPO SCUOLA

COLLEGIO VOLTA

Gli artigiani del Gruppo Giovani parlano delle loro attività agli studenti del Collegio Volta. Lezioni su falegnameria e tinteggiatura e cartongesso.



PREMIO NAZIONALE



Giuseppe Giudici, fotografo lecchese associato a Confartigianato Imprese Lecco, è tra i vincitori del Premio Ram Sarteano. L'artista artigiano esporrà dal 20 luglio a fine settembre al Castello di Sarteano, Siena.



I nostri autoriparatori alla 28^ edizione di Autopromotec di Bologna, la più specializzata rassegna internazionale delle attrezzature e dell'aftermarket automobilistico.



PERTUS A TUTTOFOOD

Confartigianato Imprese Lecco a TuttoFood, la fiera internazionale del B2B dedicata al food & beverage organizzata da Fiera Milano. Per la provincia di Lecco, nell'area di Regione Lombardia, l'azienda Pertus di Olgiate Molgora con i suoi prosciutti artigianali di altissima qualità, in particolare il prosciutto cotto Manzoni realizzato senza zuccheri e dedicato al nostro territorio. Tanti i Vip presenti allo stand, tra cui il campione olimpico Antonio Rossi.



MOSTRA **ARTIGIANATO**

**26 OTTOBRE
3 NOVEMBRE 2019**
LARIOFIERE ERBA

WWW.MOSTRARTIGIANATO.COM

SCONTO 5% SU SPAZI PRENOTATI
ENTRO IL 15 LUGLIO 2019



COME GESTIRE I MEZZI DI SOLLEVAMENTO IN AZIENDA: indicazioni e suggerimenti pratici

dalle 18.15 alle 20.15

CONVEGNO GRATUITO CONFARTIGIANATO IMPRESE LECCO

Via Galileo Galilei, 1 - Lecco

Per info e iscrizioni al convegno
iscrizioni@economieambientali.it

18
LUGLIO
2019

La pubblicazione delle normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro ha sancito la responsabilità delle varie figure responsabili aziendali in merito alla corretta gestione dei rischi dovuti all'utilizzo dei mezzi di sollevamento che devono quindi farsi carico di una serie di adempimenti per conseguire una corretta gestione di tali attrezzature.

Con il termine mezzi di sollevamento si identifica una categoria molto ampia di **attrezzature dedicate al sollevamento di materiali**, tra le quali possiamo citare: carrello elevatore (nelle varie tipologie costruttive), gru a torre, gru a ponte, gru a bandiera, paranchi, gru su autocarro, autogru.

La normativa di riferimento per la corretta gestione dei mezzi di sollevamento in ambito lavorativo è il **D.Lgs. 81/08** così come modificato nel tempo che al **Titolo III e negli Allegati V, VI e VII** regola specificamente l'uso di tali attrezzature.

Che caratteristiche devono avere i mezzi di sollevamento?

Il datore di lavoro deve mettere a disposizione dei lavoratori **attrezzature conformi ai Requisiti Essenziali di sicurezza** delle direttive di prodotto applicabili ovvero, semplificando, sostanzialmente marcate CE ai sensi della direttiva macchine (e delle altre direttive di prodotto applicabili).

Nel caso in cui le attrezzature siano state messe a disposizione dei lavoratori secondo le previgenti normative, quindi semplificando non marcate CE, il datore di lavoro dovrà verificare che esse siano conformi ai Requisiti Generali di sicurezza riportati nell'Allegato V del D.Lgs. 81/08 e ssmii.

Inoltre, **le attrezzature dovranno essere anche idonee ai fini di salute e sicurezza ed adeguate al lavoro da svolgere.**

Con l'entrata in vigore della direttiva macchine 2006/42/CE (marzo 2010) anche i paranchi a mano e gli accessori di sollevamento (funi, ganci, catene, ecc adibiti al sollevamento di materiali) devono essere certificati dai costruttori e riportare la marcatura CE direttamente stampigliata o riportata su una targa o etichetta ad essi collegata.

La perdita di tale etichetta comporta la messa fuori servizio dell'accessorio di sollevamento, per cui occorre una certa cura nell'utilizzo di tali accessori.

A chi affidare l'utilizzo dei mezzi di sollevamento?

E' responsabilità del datore di lavoro affidare a lavoratori allo scopo incaricati l'uso dei mezzi di sollevamento in quanto richiedono per il loro impiego conoscenze o responsabilità particolari.

L'incarico può essere di tipo generale (mansionario) **o specifico** (autorizzazione ad un solo tipo di mezzo di sollevamento) in base alle esigenze organizzative. Oltre all'incarico l'operatore deve essere **adeguatamente informato, formato ed addestrato** all'utilizzo dello specifico mezzo di sollevamento. La registrazione di tali attività formative è importante per dare evidenza di quanto fatto in occasione di eventi quali infortuni e/o visite ispettive di Enti di controllo.

Per quelle attrezzature che rientrano nel campo di applicazione dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sulle attrezzature di lavoro, è necessario che gli operatori conseguano una specifica abilitazione per la conduzione di tali mezzi di sollevamento (carrello elevatore, gru a torre, gru su autocarro, autogru, ecc). Importante è anche avere un'idoneità specifica alla mansione da parte del medico competente.

Come mantenere efficienti e sicuri nel tempo i mezzi di sollevamento?

Il datore di lavoro ha l'obbligo di mantenere conformi ai requisiti di sicurezza ed efficienti nel tempo i mezzi di sollevamento ai sensi dell'**art. 71 commi 4 e 8 del D.Lgs. 81/08** e ssmii. Per le attrezzature marcate CE le indicazioni per un corretto utilizzo ed una corretta manutenzione dei mezzi di sollevamento è riportata nel **manuale con le istruzioni d'uso e di manutenzione**. Al datore di lavoro l'onere di organizzare la propria struttura aziendale affinché le indicazioni del fabbricante siano rispettate. Le evidenze dell'effettuazione di tali attività manutentive devono essere riportate in un registro dei controlli da tenere a disposizione degli Enti che potrebbero fare richiesta di visione relativamente ai controlli effettuati negli ultimi tre anni. Per quelle attrezzature che non avessero precise indicazioni da parte del fabbricante è necessario fare riferimento alle norme di buona tecnica. E' importante notare che **è necessario mantenere anche gli accessori di sollevamento** in quanto sono le parti più soggette ad usura. L'Allegato VI del D.Lgs. 81/08 prescrive controlli come minimo trimestrali per funi e catene dedicate al sollevamento.

Per saperne di più vieni al convegno!

ECONOMIE AMBIENTALI è a vostra disposizione per l'organizzazione dei corsi, base ed aggiornamento, da svolgersi presso le nostre sedi od organizzate presso i clienti.
Per info 0341 286741

